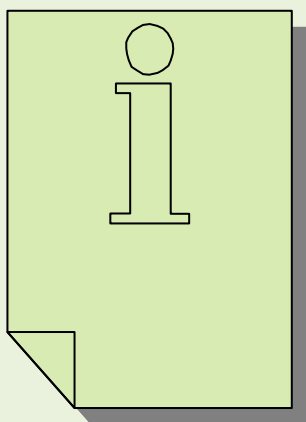


LA REGISTRAZIONE DEGLI ATTI



Gli atti da registrare:

A seconda del termine prescritto per la loro registrazione, gli atti possono distinguersi in:

- atti da registrare in termine fisso, che devono essere registrati obbligatoriamente entro il termine di 20 o 30 giorni (vedi la tabella seguente);
- atti da registrare “in caso d’uso”, cioè quelli che vanno registrati solo quando vengono depositati presso le cancellerie giudiziarie per l’esplicazione di attività amministrative, o presso le amministrazioni dello Stato, o degli enti territoriali e i rispettivi

organi di controllo.

In particolare devono essere registrati in caso d’uso (se stipulati per scrittura privata non autenticata) i contratti soggetti ad IVA, purché tutte le pattuizioni contenute nel contratto siano soggette a detta imposta.

Nella tabella seguente vengono indicati i termini di registrazione degli atti:

ATTI	TERMINI
Vendite di immobili	20 giorni (dalla data dell’atto)
Contratti preliminari	
Fidejussioni	
Accolli di debiti	
Cessioni di azienda	
Locazioni di immobili	30 giorni (dalla data dell’atto)

COSA SERVE PER LA REGISTRAZIONE:

La registrazione di un atto privato (comprese le locazioni) può essere effettuata un qualsiasi ufficio dell’Agenzia delle Entrate (quindi non necessariamente nell’ufficio di competenza territoriale rispetto al proprio domicilio fiscale), ma è importante avere con sé:

- almeno due copie, con firma in originale, dell’atto o contratto da registrare;
- marche da bollo da 14,62 euro da applicare su originali e copie ogni 4 facciate di 100 righe su ogni copia (come la carta bollata);
- lo stampato meccanografico per la richiesta di registrazione (mod.69) che si può scaricare dal sito internet dell’Agenzia delle Entrate o prendere in ufficio, compilarlo e consegnarlo contestualmente;
- l’elenco atti presentati per la registrazione (mod.RR) (la cui compilazione è effettuabile contestualmente);
- ricevuta di pagamento dell’imposta (copia mod. F23 preso in ufficio, compilato con il codice tributo correttamente indicato e presentato in banca o alla posta per il pagamento).